

- > contratti di *currency forward* per un ammontare nozionale complessivo di 520,2 milioni di euro (506,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012), connessi alla copertura del rischio cambio relativo ad altri flussi attesi in valute diverse dall'euro di cui 242,8 milioni di euro conclusi con il mercato;
- > altri contratti di *currency forward*, relativi ad operazioni non di copertura specifica, per un ammontare nozionale complessivo di 423,3 milioni di euro;
- > contratti di *cross currency interest rate swap* per un ammontare nozionale di 21.304,1 milioni di euro (22.207,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012) finalizzati alla copertura del rischio cambio dell'indebitamento, proprio o di società del Gruppo, denominato in valuta diversa dall'euro.

Nella tabella seguente vengono forniti, alle date del 31 dicembre 2013 e del 31 dicembre 2012, il nozionale e il *fair value* dei contratti derivati su tasso di cambio.

Milioni di euro	Nozionale		<i>Fair value</i>		Nozionale asset		<i>Fair value asset</i>		Nozionale liability		<i>Fair value liability</i>	
	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012
<b>Derivati Cash Flow Hedge:</b>	<b>4.130,6</b>	<b>2.802,4</b>	<b>(595,7)</b>	<b>(556,8)</b>	<b>1.319,4</b>	<b>1.396,9</b>	<b>303,8</b>	<b>476,5</b>	<b>2.811,2</b>	<b>1.405,5</b>	<b>(899,5)</b>	<b>(1.033,3)</b>
<i>Cross currency interest rate swap</i>	4.130,6	2.802,4	(595,7)	(556,8)	1.319,4	1.396,9	303,8	476,5	2.811,2	1.405,5	(899,5)	(1.033,3)
<b>Derivati di Trading:</b>	<b>24.936,2</b>	<b>31.034,0</b>	<b>5,1</b>	<b>-</b>	<b>12.468,1</b>	<b>15.517,0</b>	<b>993,2</b>	<b>953,4</b>	<b>12.468,1</b>	<b>15.517,0</b>	<b>(988,1)</b>	<b>(953,4)</b>
<i>Forward</i>	7.762,7	11.629,4	0,7	-	3.881,3	5.814,7	128,7	174,6	3.881,4	5.814,7	(128,0)	(174,6)
<i>Cross currency interest rate swap</i>	17.173,5	19.404,6	4,4	-	8.586,8	9.702,3	864,5	778,8	8.586,7	9.702,3	(860,1)	(778,8)
<b>Totale Forward</b>	<b>7.762,7</b>	<b>11.629,4</b>	<b>0,7</b>	<b>-</b>	<b>3.881,3</b>	<b>5.814,7</b>	<b>128,7</b>	<b>174,6</b>	<b>3.881,4</b>	<b>5.814,7</b>	<b>(128,0)</b>	<b>(174,6)</b>
<b>Totale Cross currency interest rate swap</b>	<b>21.304,1</b>	<b>22.207,0</b>	<b>(591,3)</b>	<b>(556,8)</b>	<b>9.906,2</b>	<b>11.099,2</b>	<b>1.168,3</b>	<b>1.255,3</b>	<b>11.397,9</b>	<b>11.107,8</b>	<b>(1.759,6)</b>	<b>(1.812,1)</b>
<b>TOTALE DERIVATI SU TASSO DI CAMBIO</b>	<b>29.066,8</b>	<b>33.836,4</b>	<b>(590,6)</b>	<b>(556,8)</b>	<b>13.787,5</b>	<b>16.913,9</b>	<b>1.297,0</b>	<b>1.429,9</b>	<b>15.279,3</b>	<b>16.922,5</b>	<b>(1.887,6)</b>	<b>(1.986,7)</b>

Nella seguente tabella sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi ai predetti strumenti finanziari derivati.

Milioni di euro	Fair value		Stratificazione dei flussi di cassa attesi				
	al 31.12. 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Oltre
<b>Derivati CFH su Cambio</b>							
Derivati attivi relativi a Enel SpA (fair value positivo)	303,8	63,4	55,4	43,0	32,8	26,9	195,3
Derivati passivi relativi a Enel SpA (fair value negativo)	(899,5)	(60,7)	(52,6)	(40,2)	(30,1)	(24,2)	(603,1)
<b>Derivati di trading su Cambio</b>							
Derivati attivi relativi a Enel SpA (fair value positivo)	1,4	1,4	-	-	-	-	-
Derivati passivi relativi a Enel SpA (fair value negativo)	(1,4)	(1,4)	-	-	-	-	-
Derivati attivi posti in essere per società del Gruppo (fair value positivo)	991,8	190,3	16,9	11,6	17,7	28,0	(220,9)
Derivati passivi posti in essere per società del Gruppo (fair value negativo)	(986,7)	(190,3)	(16,9)	(11,6)	(17,7)	(28,0)	220,9

L'esposizione della società al rischio di oscillazione del tasso di cambio sulla base del valore nozionale in valuta, è di seguito descritta:

Milioni	Dollari USA		Franchi svizzeri		Dollari USA		Franchi svizzeri	
	GBP				GBP			
	al 31.12. 2013				al 31.12. 2012			
Debiti commerciali in valuta	0,2	0,1	1,1		0,3	0,1	1,3	
Finanziamenti passivi e altre passività finanziarie in valuta	1.226,7 <sup>(1)</sup>	1.517,6 <sup>(1)</sup>	-		-	1.126,2 <sup>(1)</sup>	-	
<b>Totale</b>	<b>1.226,9</b>	<b>1.517,7</b>	<b>1,1</b>		<b>0,3</b>	<b>1.126,3</b>	<b>1,3</b>	

(1) Totalmente coperti da cross currency interest rate swap.

In termini di esposizione al rischio di cambio, l'indebitamento netto a lungo termine espresso in divisa estera, pari al 14% del totale (7% al 31 dicembre 2012), risulta interamente coperto mediante operazioni di cross currency interest rate swap.

Al 31 dicembre 2013, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito si fosse apprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più basso di 319,5 milioni di euro (189,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012) a seguito del decremento del fair value dei derivati su cambi di cash flow hedge.

Viceversa, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito a tale data si fosse deprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più alto di 390,5 milioni di euro (231,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012) a seguito dell'incremento del fair value dei derivati su cambi di cash flow hedge.

## Rischio di credito

La Società gestisce questo tipo di rischio scegliendo esclusivamente controparti con elevato *standing* creditizio considerate solvibili dal mercato e non presenta significative concentrazioni del rischio di credito.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati è considerato di entità marginale, in quanto le controparti delle predette operazioni sono selezionate nell'ambito delle primarie istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali, avendo cura di diversificare l'operatività tra i diversi istituti ed attuando un costante monitoraggio dell'evoluzione del relativo merito creditizio.

Inoltre, Enel ha sottoscritto con le principali istituzioni finanziarie con cui opera accordi di marginazione che prevedono lo scambio di *cash collateral*, in grado di mitigare significativamente l'esposizione al rischio di controparte.

Al 31 dicembre 2013 l'esposizione al rischio di credito, desumibile dal valore contabile delle attività finanziarie espresse al lordo del relativo fondo svalutazione cui si aggiungono gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo, al netto di eventuali *cash collateral* detenuti, ammonta a 10.291,0 milioni di euro (15.223,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Di tale importo, 5.569,8 milioni di euro sono costituiti da crediti nei confronti di società del Gruppo e 3.122,9 milioni di euro da disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Milioni di euro

	al 31.12.2013		al 31.12.2012		2013-2012
	<i>di cui Gruppo</i>		<i>di cui Gruppo</i>		
Crediti finanziari non correnti	117,0	117,0	301,3	138,2	(184,3)
Strumenti finanziari derivati non correnti	1.355,4	971,8	1.517,1	672,7	(161,7)
Altre attività finanziarie non correnti	4,9	-	4,8	-	0,1
Crediti commerciali	223,6	207,5	485,3	468,7	(261,7)
Crediti finanziari correnti	3.911,7	3.911,7	5.235,8	5.235,8	(1.324,1)
Strumenti finanziari derivati correnti	176,7	104,1	208,1	109,0	(31,4)
Altre attività finanziarie correnti	1.378,8	257,7	1.010,9	264,3	367,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.122,9	-	6.460,6	-	(3.337,7)
<b>Totale</b>	<b>10.291,0</b>	<b>5.569,8</b>	<b>15.223,9</b>	<b>6.888,7</b>	<b>(4.932,9)</b>

### Rischio di liquidità

Nell'ambito del Gruppo, Enel SpA svolge, direttamente e tramite la controllata Enel Finance International NV, la funzione di tesoreria accentrata (con l'eccezione del Gruppo Endesa, ove tale funzione è espletata da Endesa SA e dalle sue controllate Endesa Internacional BV ed Endesa Capital SA), garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali.

Enel SpA sopperisce ai fabbisogni di liquidità primariamente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione e attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti di finanziamento, assicurando, inoltre, un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

Al 31 dicembre 2013 Enel SpA aveva a disposizione complessivamente 3.122,9 milioni di euro di "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (6.460,6 milioni di euro al 31 dicembre

2012), nonché linee di credito *committed* per 5.900,0 milioni di euro interamente disponibili (6.600,0 milioni di euro, utilizzate per 100,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

### 5.a Contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti – Euro 1.355,4 milioni

I contratti derivati, classificati nell'ambito delle attività finanziarie non correnti, sono rappresentati nella tabella che segue, evidenziandone il valore nozionale e il *fair value*, suddivisi per tipologia di contratti e per designazione.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value <sup>(1)</sup>		
	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	2013-2012
<b>Derivati di cash flow hedge:</b>					
- cambi	1.319,4	1.396,9	303,8	476,5	(172,7)
<b>Totale</b>	<b>1.319,4</b>	<b>1.396,9</b>	<b>303,8</b>	<b>476,5</b>	<b>(172,7)</b>
<b>Derivati di fair value hedge:</b>					
- tassi di interesse	800,0	-	10,5	-	10,5
<b>Totale</b>	<b>800,0</b>	<b>-</b>	<b>10,5</b>	<b>-</b>	<b>10,5</b>
<b>Derivati di trading:</b>					
- tassi di interesse	3.413,4	2.925,5	224,6	295,0	(70,4)
- cambi	7.865,4	9.348,7	816,5	745,6	70,9
<b>Totale</b>	<b>11.278,8</b>	<b>12.274,2</b>	<b>1.041,1</b>	<b>1.040,6</b>	<b>0,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.398,2</b>	<b>13.671,1</b>	<b>1.355,4</b>	<b>1.517,1</b>	<b>(161,7)</b>

(1) Fair value "Livello 2".

I contratti derivati di *cash flow hedge*, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale di 1.319,4 milioni di euro e un *fair value* di 303,8 milioni di euro e sono riferiti essenzialmente all'operazione di copertura del tasso di cambio della tranche di 1,1 miliardi di sterline inglesi dell'emissione obbligazionaria, che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007. Il decremento del *fair value*, rispetto al precedente esercizio, è determinato principalmente dall'andamento del cambio dell'euro nei confronti della sterlina inglese.

I contratti derivati di *fair value hedge*, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale di 800,0 milioni di euro e un *fair value* di 10,5 milioni di euro.

I derivati di *fair value hedge* sono riferiti all'operazione di copertura della variazione di *fair value* della tranche di 1.250,0 milioni di euro del *Bond* ibrido, emesso nel mese di settembre 2013, per la parte connessa alla variazione dei tassi di interesse.

I contratti derivati di *trading* sia su tassi d'interesse che su tassi di cambio, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale complessivo di 11.278,8 milioni di euro e un *fair value* di 1.041,1 milioni di euro.

Il decremento del *fair value* dei derivati di *trading* su tasso di interesse, rispetto al precedente esercizio, pari a 70,4 milioni di euro, è riconducibile all'andamento negativo delle curve di tasso nella valutazione delle operazioni già presenti al 31 dicembre 2012, parzialmente compensato dalle valutazioni positive delle nuove operazioni di copertura

gestionale negoziate nel corso del 2013 a fronte delle emissioni di *private placement* di Enel Finance International NV e dei finanziamenti accesi da alcune società del Gruppo.

L'incremento del *fair value* dei derivati di *trading* su cambi, rispetto al precedente esercizio, pari a 70,9 milioni di euro, riguarda sostanzialmente le operazioni di copertura gestionale delle emissioni obbligazionarie in valuta tramite *cross currency interest rate swap*.

Tali operazioni hanno risentito positivamente, nella valutazione al 31 dicembre 2013, dell'andamento dei cambi.

Si segnala che le attività finanziarie non correnti relative ai derivati sono soggette, per un valore contabile di 383,6 milioni di euro, ad accordi quadro di compensazione esecutivi (c.d. *master netting agreement*) o ad accordi simili per i quali non sussistono i requisiti di compensabilità sulla base dell'attuale versione dello IAS 32.

#### 5.b Contratti derivati classificati tra le attività finanziarie correnti – Euro 176,7 milioni

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati classificati nell'ambito delle attività finanziarie correnti, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value <sup>(1)</sup>		
	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	2013-2012
<b>Derivati di trading:</b>					
- tassi di interesse	-	11,8	-	0,3	(0,3)
- cambi	4.602,7	6.167,6	176,7	207,8	(31,1)
- altro	-	0,7	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.602,7</b>	<b>6.180,1</b>	<b>176,7</b>	<b>208,1</b>	<b>(31,4)</b>

(1) Fair value "Livello 2".

La voce accoglie esclusivamente i derivati di *trading* costituiti principalmente dalle operazioni di copertura del cambio su *commodity* energetiche effettuate per conto delle società del Gruppo. Il decremento complessivo del *fair value*, rispetto al precedente esercizio, pari a 31,4 milioni di euro, è essenzialmente connesso alla normale operatività.

Si segnala che le attività finanziarie correnti relative ai derivati sono soggette, per un valore contabile di 72,6 milioni di euro, ad accordi quadro di compensazione esecutivi (c.d. *master netting agreement*) o ad accordi simili per i quali non sussistono i requisiti di compensabilità sulla base dell'attuale versione dello IAS 32.

#### 5.c Contratti derivati classificati tra le passività finanziarie non correnti – Euro 2.097,7 milioni

Le "Passività finanziarie non correnti" sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati. Nella tabella che segue sono riportati il relativo valore nozionale e il *fair value*.

Millioni di euro	Nozionale		Fair value <sup>(1)</sup>		
	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	2013-2012
<b>Derivati di cash flow hedge:</b>					
- tassi	1.690,0	2.190,0	153,0	274,2	(121,2)
- cambi	2.811,2	1.405,5	899,5	1.033,3	(133,8)
<b>Totale</b>	<b>4.501,2</b>	<b>3.595,5</b>	<b>1.052,5</b>	<b>1.307,5</b>	<b>(255,0)</b>
<b>Derivati di trading:</b>					
- tassi	3.463,7	3.499,9	233,2	339,6	(106,4)
- cambi	7.865,4	9.348,7	812,0	745,6	66,4
<b>Totale</b>	<b>11.329,1</b>	<b>12.848,6</b>	<b>1.045,2</b>	<b>1.085,2</b>	<b>(40,0)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.830,3</b>	<b>16.444,1</b>	<b>2.097,7</b>	<b>2.392,7</b>	<b>(295,0)</b>

(1) Fair value "Livello 2".

I derivati finanziari classificati tra le passività non correnti, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale complessivo pari a 15.830,3 milioni di euro e un *fair value* pari a 2.097,7 milioni di euro, ed evidenziano, se confrontati con i valori del 31 dicembre 2012, rispettivamente un decremento di 613,8 milioni di euro e un decremento di 295,0 milioni di euro.

I contratti derivati di *cash flow hedge*, al 31 dicembre 2013, presentano un valore nozionale di 4.501,2 milioni di euro e un *fair value* di 1.052,6 milioni di euro.

I derivati su cambi di *cash flow hedge* sono riferiti alle operazioni di copertura del tasso di cambio della *tranche* di 1,1 miliardi di sterline inglesi dell'emissione obbligazionaria, che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007. Nel corso del mese di settembre 2013, sono state emesse le *tranches* in divisa per 400,0 milioni di sterline inglesi e per 1.250,0 milioni di dollari statunitensi del *Bond* ibrido, integralmente coperte tramite *cross currency interest rate swap*.

I derivati su tassi di *cash flow hedge* hanno risentito positivamente, nella valutazione al 31 dicembre 2013, dell'andamento dei tassi.

Il decremento del *fair value* dei derivati di *trading* su tasso di interesse, rispetto al precedente esercizio, pari a 106,4 milioni di euro, è riconducibile sia alle nuove operazioni di copertura gestionale negoziate nel corso del 2013 a fronte delle emissioni di *private placement* di Enel Finance International NV e dei finanziamenti accesi da alcune società del Gruppo, sia alla valutazione delle operazioni già presenti al 31 dicembre 2012 che hanno risentito positivamente dell'andamento delle curve di tasso.

L'incremento del *fair value* dei derivati di *trading* su cambi, rispetto al precedente esercizio, pari a 66,4 milioni di euro, riguarda sostanzialmente le operazioni di copertura gestionale delle emissioni obbligazionarie in valuta tramite *cross currency interest rate swap*.

Tali operazioni hanno risentito negativamente, nella valutazione al 31 dicembre 2013, dell'andamento dei cambi.

Si segnala che le passività finanziarie non correnti relative ai derivati sono soggette, per un valore contabile di 2.028,1 milioni di euro, ad accordi quadro di compensazione esecutivi (c.d. *master netting agreement*) o ad accordi similari per i quali non sussistono i requisiti di compensabilità sulla base dell'attuale versione dello IAS 32.

**5.d Contratti derivati classificati tra le passività finanziarie correnti – Euro**

237,4 milioni

I contratti derivati classificati tra le passività finanziarie correnti sono riportati, distinti per tipologia, nella tabella che segue, evidenziando i valori nozionali e i relativi *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value <sup>(1)</sup>		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
<b>Derivati di cash flow hedge:</b>					
- tassi di interesse	500,0	-	10,6	-	10,6
<b>Totale</b>	<b>500,0</b>	<b>-</b>	<b>10,6</b>	<b>-</b>	<b>10,6</b>
<b>Derivati di trading:</b>					
- tassi di interesse	600,0	100,0	50,7	55,2	(4,5)
- cambi	4.602,7	6.167,6	176,1	207,8	(31,7)
- altro	-	0,7	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.202,7</b>	<b>6.268,3</b>	<b>226,8</b>	<b>263,0</b>	<b>(36,2)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.702,7</b>	<b>6.268,3</b>	<b>237,4</b>	<b>263,0</b>	<b>(25,6)</b>

(1) *Fair value* "Livello 2".

I derivati passivi correnti presentano un valore nozionale pari a 5.702,7 milioni di euro e un corrispondente *fair value* pari a 237,4 milioni di euro.

L'incremento del valore nozionale dei derivati di tasso, sia di *cash flow hedge* che di *trading*, è connesso alla riclassifica, da passività non correnti a passività correnti, di coperture con scadenza giugno 2014.

I derivati su cambi di *trading* variano per effetto sia della normale operatività che per la riclassifica, da passività non correnti a passività correnti, di derivati di *cross currency swap* con scadenza ottobre 2014.

Si segnala che le passività finanziarie correnti relative ai derivati sono soggette, per un valore contabile di 165,7 milioni di euro, ad accordi quadro di compensazione esecutivi (*c.d. master netting agreement*) o ad accordi simili per i quali non sussistono i requisiti di compensabilità sulla base dell'attuale versione dello IAS 32.

## Informazioni sul Conto economico

### Ricavi

#### 6.a Ricavi delle prestazioni – Euro 268,8 milioni

I "Ricavi delle prestazioni" sono così composti:

Millioni di euro

	2013	2012	2013-2012
<b>Prestazioni di servizi</b>			
Società del Gruppo	267,5	325,5	(58,0)
Terzi	1,3	2,1	(0,8)
<b>Totale ricavi delle prestazioni</b>	<b>268,8</b>	<b>327,6</b>	<b>(58,8)</b>

I ricavi per "Prestazioni di servizi", pari a 268,8 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a prestazioni rese alle società controllate nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dalla società e al riaddebito di oneri di diversa natura sostenuti e di competenza delle controllate stesse.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 58,8 milioni di euro, è dovuto principalmente alla riduzione dei ricavi per *management fees* e per le attività di *service*, riferibile principalmente all'efficientamento operativo della Società anche a seguito della razionalizzazione organizzativa conseguente al progetto "One Company".

I "Ricavi delle prestazioni" possono essere suddivisi per area geografica come di seguito:

- > 215,9 milioni di euro in Italia;
- > 46,6 milioni di euro in Europa - Paesi UE;
- > 6,3 milioni di euro in Europa - Paesi extra UE.

#### 6.b Altri ricavi e proventi – Euro 6,7 milioni

Gli "Altri ricavi e proventi" pari a 6,7 milioni di euro nel 2013, risultano sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente (7,0 milioni di euro nel 2012) e si riferiscono principalmente a ricavi per prestazioni di personale in distacco presso altre società del Gruppo.

### Costi

#### 7.b Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo – Euro 6,4 milioni

Gli "Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo", pari a 6,4 milioni di euro, presentano un incremento di 4,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio riferibile, essenzialmente, alla revisione prezzi contenuta nel contratto di importazione pluriennale con Alpiq che, seppure scaduto il 31 dicembre 2011, prevedeva tale revisione entro 3 anni dalla data dell'ultima fatturazione (4,1 milioni di euro).

#### 7.b Servizi e godimento beni di terzi – Euro 230,2 milioni

I costi per prestazioni di "Servizi e godimento beni di terzi" sono ripartiti come di seguito:

Milioni di euro			
	2013	2012	2013-2012
Costi per servizi	211,6	217,0	(5,4)
Costi per godimento beni di terzi	18,6	18,7	(0,1)
<b>Totale servizi e godimento beni di terzi</b>	<b>230,2</b>	<b>235,7</b>	<b>(5,5)</b>

I "Costi per servizi", pari complessivamente a 211,6 milioni di euro, si riferiscono a servizi resi da terzi per 149,1 milioni di euro (146,6 milioni di euro nel 2012) e da società del Gruppo per 62,5 milioni di euro (70,4 milioni di euro nel 2012). In particolare, l'incremento dei costi per servizi resi da terzi, pari a 2,5 milioni di euro, è da ricondursi essenzialmente all'aumento delle spese di comunicazione per 1,3 milioni di euro, dei costi per prestazioni professionali e tecniche per 4,9 milioni di euro, delle consulenze diverse per 0,9 milioni di euro, nonché alla riduzione delle spese per consulenze strategiche per 5,1 milioni di euro. I costi per servizi resi da società del Gruppo, registrano un decremento di 7,9 milioni di euro, da riferire principalmente ai minori costi per servizi resi da Enel Distribuzione SpA (6,8 milioni di euro) e relativi al personale in distacco.

I "Costi per godimento beni di terzi" sono rappresentati principalmente da costi per godimento di beni di proprietà della controllata Enel Servizi Srl e non presentano variazioni significative rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente.

### 7.c Costo del personale – Euro 90,0 milioni

I costi sostenuti per il personale risultano composti come di seguito riportato:

Milioni di euro			
	2013	2012	2013-2012
Salari e stipendi	63,6	75,0	(11,4)
Oneri sociali	19,3	24,2	(4,9)
Trattamento di fine rapporto	4,6	5,0	(0,4)
Oneri per stock option e rsu	(0,2)	0,1	(0,3)
Altri costi e altri piani di incentivazione	2,7	22,1	(19,4)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>90,0</b>	<b>126,4</b>	<b>(36,4)</b>

Il "Costo del personale", pari a 90,0 milioni di euro, presenta un decremento di 36,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 da imputare essenzialmente:

- > all'andamento della consistenza media dei dipendenti (- 59 risorse medie rispetto al 2012), che ha comportato una riduzione dei costi per salari e stipendi e relativi oneri sociali per 11,7 milioni di euro;
- > alla diminuzione degli altri costi e altri piani di incentivazione pari a 19,3 milioni di euro, dovuti sostanzialmente al rilascio del fondo relativo al "Piano per l'accompagnamento graduale al pensionamento dei dipendenti" (6,3 milioni di euro), costituito nel mese di dicembre 2012 e cessato nel terzo trimestre 2013 a seguito della assoluta assenza di adesioni al piano stesso e della contestuale sottoscrizione di più vantaggiosi accordi sindacali applicativi dell'articolo 4, Commi 1-7ter della legge 92/2012, nonché ai minori oneri (3,3 milioni di euro) riferiti al piano di Long Term Incentive 2008 in ragione del termine del periodo di maturazione previsto (31 marzo 2012). Tali effetti positivi sono

stati parzialmente compensati proprio dall'onere rilevato a fronte delle adesioni ricevute agli accordi sindacali attuativi della Legge Fornero (1,0 milione di euro).

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella del periodo precedente, nonché la consistenza effettiva al 31 dicembre 2013.

	Consistenza media			Consistenza
	2013	2012	2013-2012	al 31.12.2013
Dirigenti	90	104	(14)	84
Quadri	371	378	(7)	373
Impiegati	332	370	(38)	332
<b>Totale</b>	<b>793</b>	<b>852</b>	<b>(59)</b>	<b>789</b>

#### 7.d Ammortamenti e perdite di valore – Euro 8,8 milioni

Milioni di euro			
	2013	2012	2013-2012
Ammortamenti delle attività materiali	1,3	2,0	(0,7)
Ammortamenti delle attività immateriali	7,5	9,2	(1,7)
Perdite di valore	-	2,0	(2,0)
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore</b>	<b>8,8</b>	<b>13,2</b>	<b>(4,4)</b>

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, pari complessivamente a 8,8 milioni di euro (11,2 milioni di euro nel 2012), rilevano un decremento complessivo di 2,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente connesso alla minore consistenza media sia delle migliorie su immobili di terzi che dei diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno.

#### 7.e Altri costi operativi – Euro 14,1 milioni

Gli "Altri costi operativi", complessivamente pari a 14,1 milioni di euro, rilevano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 46,0 milioni di euro, da ricondurre principalmente ai minori oneri diversi di gestione (35,5 milioni euro) connessi ad un efficientamento operativo ed alla rilevazione nel 2012 di partite non ricorrenti per 23,2 milioni di euro, nonché agli effetti positivi netti (9,0 milioni di euro) derivanti dall'aggiornamento delle stime su posizioni sorte in esercizi precedenti relativamente al fondo contenzioso-legale.

Il **risultato operativo**, negativo per 74,0 milioni di euro presenta, rispetto all'esercizio a raffronto, una variazione positiva di 28,9 milioni di euro. In particolare, la riduzione dei costi operativi ha più che compensato il decremento dei ricavi citato in precedenza.

#### 8. Proventi da partecipazioni – Euro 2.028,0 milioni

I proventi da partecipazioni, pari a 2.028,0 milioni di euro, si riferiscono ai dividendi deliberati dalle Assemblee degli Azionisti delle società controllate e collegate per 2.027,9 milioni di euro e dalle altre partecipate per 0,1 milioni di euro. Nel 2012 gli stessi

accoglievano un dividendo straordinario riconosciuto da parte della controllata Enel Distribuzione per un ammontare pari a 1.142,0 milioni di euro a fronte di riserve di utili di esercizi precedenti, nonché la plusvalenza, pari a 234,3 milioni di euro al lordo dei costi di transazione, realizzata dalla cessione del totale della partecipazione posseduta in Terna, pari al 5,1% del relativo capitale sociale.

Milioni di euro

	2013	2012	2013-2012
<b>Dividendi da imprese controllate e collegate:</b>	<b>2.027,9</b>	<b>3.940,3</b>	<b>(1.912,4)</b>
Enel Produzione SpA	222,3	788,6	(566,3)
Enel Distribuzione SpA	1.625,3	3.007,7	(1.382,4)
Enel Trade SpA	-	25,5	(25,5)
Enelpower SpA	3,4	-	3,4
Enel.Factor SpA	4,0	4,0	-
Enel Servizi Srl	39,4	29,8	9,6
Enel Energia SpA	44,0	-	44,0
Enel Green Power SpA	88,4	84,7	3,7
CESI SpA	1,1	-	1,1
<b>Dividendi da altre imprese:</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-</b>
Emittenti Titoli SpA	0,1	0,1	-
<b>Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in altre imprese:</b>	<b>-</b>	<b>234,3</b>	<b>(234,3)</b>
Terna SpA	-	234,3	(234,3)
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>2.028,0</b>	<b>4.174,7</b>	<b>(2.146,7)</b>

**9. Proventi/(Oneri) finanziari – Euro (790,1) milioni**

Il dettaglio è di seguito specificato.

Milioni di euro

	2013	2012	2013-2012
<b>Proventi finanziari</b>			
<b>Interessi e altri proventi da attività finanziarie non correnti</b>	<b>20,1</b>	<b>24,0</b>	<b>(3,9)</b>
<b>Interessi e altri proventi da attività finanziarie correnti</b>	<b>232,2</b>	<b>260,5</b>	<b>(28,3)</b>
<b>Differenze positive di cambio:</b>	<b>59,7</b>	<b>0,5</b>	<b>59,2</b>
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0,1	(0,1)
- su finanziamenti	59,6	0,4	59,2
- su altro	0,1	-	0,1
<b>Proventi da strumenti derivati</b>	<b>1.491,7</b>	<b>1.306,3</b>	<b>185,4</b>
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:			
<i>proventi da derivati a FVTPL</i>	<i>1.342,1</i>	<i>1.130,2</i>	<i>211,9</i>
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:			
<i>proventi da derivati a FVTPL</i>	<i>37,9</i>	<i>52,1</i>	<i>(14,2)</i>
<i>proventi da derivati di CFH</i>	<i>98,0</i>	<i>124,0</i>	<i>(26,0)</i>
<i>proventi da derivati di FVH</i>	<i>13,7</i>	-	<i>13,7</i>
<b>Altri interessi attivi e proventi</b>	<b>8,5</b>	<b>26,8</b>	<b>(18,3)</b>
<b>Totale Proventi</b>	<b>1.812,2</b>	<b>1.618,1</b>	<b>194,1</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
<b>Interessi e altri oneri su debiti finanziari non correnti</b>	<b>951,7</b>	<b>998,2</b>	<b>(46,5)</b>
- interessi passivi su debiti finanziari non correnti	206,3	245,0	(38,7)
- interessi passivi su prestiti obbligazionari	745,4	753,2	(7,8)
<b>Interessi e altri oneri su debiti finanziari correnti</b>	<b>15,0</b>	<b>20,4</b>	<b>(5,4)</b>
- interessi passivi su debiti verso banche e società del Gruppo	15,0	20,4	(5,4)
<b>Attualizzazione TFR e altri benefici ai dipendenti e altri fondi</b>	<b>13,1</b>	<b>14,4</b>	<b>(1,3)</b>
<b>Differenze negative di cambio:</b>	<b>8,2</b>	<b>32,9</b>	<b>(24,7)</b>
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1	0,1	-
- su finanziamenti	8,1	32,1	(24,0)
- su altro	-	0,7	(0,7)
<b>Oneri da strumenti derivati</b>	<b>1.601,0</b>	<b>1.381,5</b>	<b>219,5</b>
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:			
<i>oneri da derivati a FVTPL</i>	<i>1.334,9</i>	<i>1.129,5</i>	<i>205,4</i>
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:			
<i>oneri da derivati a FVTPL</i>	<i>27,1</i>	<i>80,0</i>	<i>(52,9)</i>
<i>oneri da derivati di CFH</i>	<i>239,0</i>	<i>172,0</i>	<i>67,0</i>
<b>Altri interessi passivi e oneri</b>	<b>13,3</b>	<b>(0,9)</b>	<b>14,2</b>
- Oneri <i>FVH</i> - adeguamento posta coperta	13,7	-	13,7
- Altro	(0,4)	(0,9)	0,5
<b>Totale Oneri</b>	<b>2.602,3</b>	<b>2.446,5</b>	<b>155,8</b>
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>	<b>(790,1)</b>	<b>(828,4)</b>	<b>38,3</b>

Gli oneri finanziari netti, pari a 790,1 milioni di euro, riflettono essenzialmente gli interessi passivi sull'indebitamento finanziario (966,7 milioni di euro), nonché gli oneri netti da strumenti derivati su tassi d'interesse (78,2 milioni di euro) e risultano controbilanciati da interessi e altri proventi da attività finanziarie correnti e non correnti (rispettivamente 232,2 milioni di euro e 20,1 milioni di euro). Il decremento degli oneri finanziari netti, pari a 38,3 milioni di euro è stato determinato principalmente dalla riduzione degli interessi e altri oneri su debiti finanziari correnti e non correnti (rispettivamente 46,5 milioni di euro e 5,4 milioni di euro), parzialmente bilanciato dall'aumento degli altri interessi passivi e oneri (14,2 milioni di euro). Tali variazioni risentono delle dinamiche dei tassi di interesse e di movimentazione del debito intervenute nel corso dell'esercizio.

Gli oneri e proventi finanziari su operazioni in strumenti derivati, poste in essere per la copertura sistematica del rischio tasso d'interesse e cambio effettuata per conto di tutte le società del Gruppo, evidenziano una pressoché totale compensazione che quindi attesta la sostanziale assenza di rischio in capo ad Enel SpA.

#### 10. Imposte – Euro 208,5 milioni

Milioni di euro			
	2013	2012	2013-2012
Imposte correnti	(215,8)	(188,5)	(27,3)
Imposte anticipate	9,9	3,5	6,4
Imposte differite	(2,6)	-	(2,6)
<b>Totale imposte</b>	<b>(208,5)</b>	<b>(185,0)</b>	<b>(23,5)</b>

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2013 risultano complessivamente positive per 208,5 milioni di euro, per effetto principalmente della riduzione della base imponibile Ires rispetto al risultato civilistico ante imposte dovuta all'esclusione al 95% dei dividendi percepiti dalle società controllate. Le imposte sul reddito di esercizio tengono anche conto della deducibilità degli interessi passivi di Enel SpA in capo al consolidato fiscale di Gruppo in base alle disposizioni in materia di Ires (art. 96 TUIR così come sostituito dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 "legge Finanziaria 2008"). L'incidenza sul risultato prima delle imposte nel 2013 è pari a -17,9% contro il -5,8% del 2012. Tale andamento risente essenzialmente del diverso ammontare nei due esercizi di riferimento dei dividendi percepiti dalle società controllate e della citata plusvalenza, in sostanziale regime di esenzione fiscale, rilevata nel 2012 a seguito della cessione della partecipazione in Terna.

Milioni di euro

	2013	Incidenza %	2012	Incidenza %
Risultato ante imposte	1.163,9		3.243,4	
<b>Imposte teoriche Ires (27,5%)</b>	<b>320,1</b>	<b>27,5%</b>	<b>891,9</b>	<b>27,5%</b>
<b>Minori imposte:</b>				
- plusvalenze da partecipazioni esenti	-	-	(59,3)	-1,8%
- dividendi da partecipazione	(529,8)	-45,5%	(1.029,4)	-31,8%
- svalutazioni anni precedenti	(0,5)	-	(1,1)	-
- utilizzo fondi	(17,0)	-1,5%	(12,6)	-0,4%
- altre	-	-	(4,8)	-0,1%
<b>Maggiori imposte:</b>				
- svalutazioni dell'esercizio	-	-	0,9	-
- accantonamento ai fondi	8,8	0,8%	12,8	0,4%
- sopravvenienze passive	2,7	0,2%	3,7	0,1%
- altre	8,6	0,7%	14,2	0,4%
<b>Totale imposte correnti sul reddito (Ires)</b>	<b>(207,1)</b>	<b>-17,8%</b>	<b>(183,7)</b>	<b>-5,8%</b>
<b>Irap</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Differenza su stime imposte anni precedenti</b>	<b>(8,7)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>(4,8)</b>	<b>-0,1%</b>
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>7,3</b>	<b>0,6%</b>	<b>3,5</b>	<b>0,1%</b>
- di cui movimenti dell'anno	6,2		5,4	
- di cui differenza stime anni precedenti e rilascio anticipate Irap	1,1		(1,9)	
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(208,5)</b>	<b>-17,9%</b>	<b>(185,0)</b>	<b>-5,8%</b>

## Informazioni sullo Stato patrimoniale

### Attivo

#### 11. Attività materiali – Euro 8,6 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono di seguito rappresentati.

Milioni di euro	Terreni	Fabbricati	Attrezzature Impianti e industriali e macchinari commerciali	Altri beni	Migliorie su immobili di terzi	Totale	
Costo storico	0,4	2,7	3,0	5,3	18,1	25,6	<b>55,1</b>
Fondo ammortamento	-	(1,5)	(3,0)	(5,3)	(17,5)	(21,9)	<b>(49,2)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2011</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,6</b>	<b>3,7</b>	<b>5,9</b>
Investimenti	-	-	-	-	0,5	0,6	<b>1,1</b>
Ammortamenti	-	-	-	-	(0,3)	(1,7)	<b>(2,0)</b>
Dismissioni	-	-	-	-	(0,1)	(0,6)	<b>(0,7)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,1</b>	<b>(1,7)</b>	<b>(1,6)</b>
Costo storico	0,4	2,7	3,0	5,3	18,5	25,6	<b>55,5</b>
Fondo ammortamento	-	(1,5)	(3,0)	(5,3)	(17,8)	(23,6)	<b>(51,2)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2012</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,7</b>	<b>2,0</b>	<b>4,3</b>
Investimenti	-	-	-	-	0,3	5,5	<b>5,8</b>
Ammortamenti	-	-	-	-	(0,2)	(1,1)	<b>(1,3)</b>
Dismissioni	-	(0,2)	-	-	-	-	<b>(0,2)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(0,2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,1</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>
Costo storico	0,4	2,5	3,0	5,3	18,8	31,1	<b>61,1</b>
Fondo ammortamento	-	(1,5)	(3,0)	(5,3)	(18,0)	(24,7)	<b>(52,5)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2013</b>	<b>0,4</b>	<b>1,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,8</b>	<b>6,4</b>	<b>8,6</b>

Le "Attività materiali" risultano complessivamente pari a 8,6 milioni di euro ed evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 4,3 milioni di euro da riferirsi essenzialmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (5,8 milioni di euro) e agli ammortamenti dell'esercizio (1,3 milioni di euro). Gli investimenti relativi alla voce "Migliorie su immobili di terzi" pari a 5,5 milioni di euro sono attinenti a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza di alcuni edifici in cui ha sede Enel SpA.

**12. Attività immateriali – Euro 11,3 milioni**

Le "Attività immateriali", tutte a vita utile definita, sono di seguito rappresentate.

Millioni di euro	Diritti di brev. industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre attività immateriali in corso	Totale
<b>Consistenza al 31.12.2011</b>	<b>15,2</b>	<b>1,8</b>	<b>17,0</b>
Investimenti	5,2	1,2	6,4
Passaggi in esercizio	1,8	(1,8)	-
Dismissioni	(2,1)	(0,2)	(2,3)
Ammortamenti	(9,2)	-	(9,2)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(4,3)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(5,1)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2012</b>	<b>10,9</b>	<b>1,0</b>	<b>11,9</b>
Investimenti	5,6	1,3	6,9
Passaggi in esercizio	1,0	(1,0)	-
Ammortamenti	(7,5)	-	(7,5)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(0,9)</b>	<b>0,3</b>	<b>(0,6)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2013</b>	<b>10,0</b>	<b>1,3</b>	<b>11,3</b>

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relativi in prevalenza a costi sostenuti per l'acquisizione di *software* applicativi a titolo di proprietà e per le manutenzioni evolutive sugli stessi. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in tre esercizi).

Il decremento netto di tale voce, pari a 0,9 milioni di euro, è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio (7,5 milioni di euro), in parte compensati dagli investimenti e passaggi in esercizio (rispettivamente per 5,6 milioni di euro e 1,0 milioni di euro) relativi essenzialmente a sistemi *software* per la gestione del rischio e a sistemi di finanza accentrata.

Le "Altre attività immateriali in corso", pari a 1,3 milioni di euro (1,0 milione di euro nell'esercizio a raffronto), si riferiscono essenzialmente ai sistemi utilizzati per le attività di finanza accentrata (0,8 milioni di euro) e al sistema di CCRM per l'implementazione dei modelli di misurazione dei rischi (0,5 milioni di euro).